

Concluso il 42mo Meeting di Rimini, tenutosi dal 20 al 25 agosto

Ripartire dall'individuo per costruire una nuova socialità

Il 43mo Meeting si terrà dal 20 al 25 agosto 2022 e avrà come titolo "Una passione per l'uomo"



La 42ª edizione del Meeting di Rimini ha aperto l'orizzonte di una ripartenza possibile e sostenibile, incoraggiando un'assunzione di responsabilità personale di fronte alle sfide del nostro tempo. Il titolo "Il coraggio di dire «io»" ha sollecitato la riflessione sull'iniziativa del singolo come origine di una socialità più solida e l'urgenza delle domande esistenziali come fonte di relazioni più vere e di dialoghi più aperti ad un arricchimento reciproco. Con gratitudine è stato accolto l'invito del Santo Padre al dialogo e alla testimonianza e nei dibattiti è stato ripreso il richiamo del Presidente della Repubblica al legame fra libertà e responsabilità per il bene comune pronunciato durante l'evento inaugurale. La tragedia dell'Afghanistan è stata al centro di numerosi incontri, evidenziando come la libertà e la democrazia siano tutt'uno che scontate e che la loro difesa dipende da un lato dall'educazione e dall'altro da un contesto geopolitico capace di contenere le minacce più

violente rispettando le identità culturali e religiose. Come già nel Meeting del 2020 - che si è svolto come "edizione speciale" prevalentemente in streaming - anche quest'anno più di 70 incontri sono stati trasmessi in forma digitale e televisiva con traduzione diretta in inglese e spagnolo. In più di 20 Paesi si sono realizzati incontri collegati al Meeting di Rimini. Passando alle mostre, "Vivere senza paura nell'età dell'incertezza" è il titolo di una delle mostre più frequentate e di uno degli incontri più partecipati del Meeting. Entrambi hanno messo al centro il dialogo tra il filosofo Charles Taylor, il teologo anglicano Rowan Williams e il presidente di Comunione e Liberazione Julián Carrón. Altre mostre hanno messo in evidenza l'attualità dell'opera di Pasolini, l'impatto delle serie tv sulla vita personale e sociale, esempi virtuosi di donne che hanno avuto il coraggio di creare in mezzo a mille difficoltà un lavoro e relazioni di amicizia. Edith Bruck, Elisa Pukkas, Susanna Tamaro, Eraldo Affinati, Carmen

Pellegrino, Gian Mario Villalta, Andrea Benanti, Pupi Avati, Fabio Volo, Luca Doninelli, Alessandro Baricco, Sergio Cofferati, Jean-Paul Fitoussi sono solo alcuni protagonisti del mondo della cultura che hanno portato al Meeting le loro testimonianze attraverso videocintate o interventi diretti. Come sempre per la scienza ha segnato una dimensione originale del Meeting. L'uomo è stato colto come "oggetto" di indagine scientifica nei suoi livelli più costitutivi e misteriosi (il linguaggio e la coscienza) e come soggetto di uno sguardo all'intero universo, coinvolgendo personalità del calibro di Andrea Moro, Marcello Massimini, Juan José Gómez Cadenas e sul tema dei buchi neri supermassivi del premio Nobel per la Fisica 2020 Reinhard Genzel. In diversi incontri e mostre l'educazione e la formazione professionale sono state evidenziate come strade per la ripresa e la creazione di un lavoro dignitoso. A questi temi è stato dedicato il talk quotidiano "Il lavoro che verrà", a cura della Fondazione per la Sussidiarietà.

Sempre in una prospettiva orientata alle future generazioni sono state messe a tema la sostenibilità ambientale e sociale dell'economia, il Pnr e la riforma dei sistemi sanitari, le nuove tecnologie, la mobilità e le nuove fonti di energia. Numerosi ministri, presidenti di regione, imprenditori, operatori sociali e sindacalisti hanno discusso di questi temi. Varie iniziative di cooperazione internazionale dell'Italia o con base operativa in Italia sono state esposte in un padiglione dedicato. In un incontro sullo sviluppo della cooperazione il Ministro degli Esteri Luigi Di Maio ha chiarito la posizione italiana ed europea di fronte alla tragedia dell'Afghanistan, indicando il G20 come luogo multilaterale più adatto e necessario per discutere sulle nuove politiche internazionali. Uno dei temi centrali è stato il futuro della democrazia, che ha visto fra gli altri interventi del presidente Luciano Violante, dei professori Joseph Weiler e Sabino Cassese. In questo contesto tematico si è collocato un incontro fra i leader dei partiti presenti in Parlamento:

Giuseppe Conte, Enrico Letta, Maurizio Lupi, Giorgia Meloni, Ettore Rosato, Matteo Salvini, Antonio Tajani. Infine qualche numero: oltre 250.000 persone hanno seguito gli incontri del Meeting in diretta e sui canali digitali. A questi numeri vanno aggiunte le 74.000 visualizzazioni giornaliere solo per il Talk "Il lavoro che verrà" e le 66 dirette relative a 36 eventi Meeting su tv nazionali e le web tv dei principali quotidiani italiani. Circa 80.000 persone sono entrate in Fiera durante la manifestazione seguendo scrupolosamente il protocollo anticontagio, essendo in possesso del green pass o sottoposti ad un tampone rapido. Infine 1.700 volontari più 250 del pre-Meeting hanno dato testimonianza del titolo del Meeting costruendo e mettendo in opera questo evento con una professionalità che è prima di tutto espressione di gratuità, di attenzione e di cura. Il 43mo Meeting per l'amicizia fra i popoli si terrà nella Fiera di Rimini dal 20 al 25 agosto 2022 e avrà il titolo "Una passione per l'uomo".

Un successo il primo appuntamento della rassegna "Lirica sotto le stelle"

Presso il Palazzo Zurla de Poli a Crema

di Francesca Perotti

Inaugurata lunedì 30 agosto a Crema la prima edizione della rassegna concertistica "Musica a Palazzo Zurla de Poli" da un'idea del direttore artistico, il maestro Simone Bolzoni. La suggestiva corte rinascimentale della dimora cinquecentesca, edificata nel 1520 dal nobile Leonardo Zurla, è la protagonista di coinvolgenti serate all'insegna del canto lirico, della musica classica e della danza in un perfetto connubio di armonia, eleganza e suggestione emotiva. La dott.ssa Mattilde de Poli, proprietaria del complesso, ha presentato il calendario degli appuntamenti con particolare riferimento alla serata di apertura. Il primo evento in programma "Lirica sotto le stelle", alle ore 21.00,



per la durata di circa un'ora, ha dato voce al mezzosoprano Eleonora Filipponi, accompagnata dal maestro Bolzoni al pianoforte, che si sono esibiti in pagine d'opera ed arte

da salotto, tra le più celebri, da Haendel con Laeta ch'io piango, tratto da Rinaldo, alla Carmen di Bizet nella Habanera, dalla Serenade di Schubert e il Trovatore di Verdi, dall'Ave Maria di Mascagni, Intermezzo della Cavalleria Rusticana a Nebbia di Respighi. La soave e, allo stesso tempo, potente voce del mezzosoprano ha incantato gli astanti e le note vibranti del pianoforte hanno emozionato i cuori diffondendo melodie ed armonie nel cielo cremasco di fine estate. I prossimi concerti sono in programma per domenica 19 settembre, alle ore 17.00, con "Le corde dell'anima" insieme all'arpista Michela La Fauci e sabato 25 settembre, alle ore 18.00, con "Celebri melodie - Omaggio a Rota e Morricone" con la ballerina Gloria Ferrari.

A Crema il 69° Congresso Nazionale dei Medici e Scrittori

Per tre giorni i Soci AMSI a confronto, patron Simone Bandirali con Adriano Tango



Dobbiamo ringraziare l'entusiasmo di Simone Bandirali, medico, poeta, scrittore, editore apprezzato universalmente, se una volta di più Crema è stata al centro dell'interesse nazionale. Da venerdì 27 fino al 29 agosto l'Associazione Medici Scrittori Italiani si è trovata in convegno in Sala Pietro da Crema. I convenuti, provenienti da ogni angolo d'Italia, oltre ad affrontare i lavori congressuali di rito, hanno presenziato all'attenzione dei colleghi le loro ultime fatiche letterarie. Tra i momenti più salienti della tre giorni vi è stato l'incontro di sabato 28 agosto con il dr. Giorgio Pini, che ha presentato il libro "Il mite rare, rarissime una uniche", il dr. Pini originario di Viareggio, è uno studioso sulla sindrome di Rett, una malattia che porta ad un'alterazione genetica nelle bambine. Trent'anni fa aveva collaborato con il dr. Mario Cerioli per l'individuazione della sindrome. Ha inoltre fondato l'Associazione "L'albero di Creta". L'associazione oggi è presieduta a Torino da Barbara Maggiorotto e alla vice presidenza vi è la cremasca Laura Regazzetti. Non sono mancate neanche le visite guidate per la città di Crema, quando in piazza Duomo i partecipanti



al convegno hanno avuto un piacevole incontro con il giornalista Beppe Severgnini. Presente al congresso anche la dr.ssa Antonia Carlini, presidente dell'Associazione Italiana Donne Medico di Crema. Il congresso, che ha ottenuto un grandissimo successo, è stato organizzato dal dr. Bandirali, coadiuvato da Adriano Tango.

Conferenze al Museo di Crema

Presentazione del libro "Quaderni di lavoro di Winifred Terni de' Gregory"

Riprendono le attività di approfondimento e divulgazione storico-artistica del Museo Civico di Crema e del Cremasco. Il primo appuntamento è

previsto per giovedì 9 settembre alle ore 17.30 in Sala Pietro da Crema, con un omaggio a Winifred Terni de' Gregory. Paola Venturelli presenterà il

suo libro dal titolo "Quaderni di lavoro di Winifred Terni de' Gregory". Parteciperanno Gabriele Barucca, Valerio Terraroli e Stefano Lusardi.